

# VIA LUCIS 2024



TU SEI BENEDETTO

## STAZIONI DELLA VIA LUCIS

|                              |    |
|------------------------------|----|
| FOGGIA – 6 SETTEMBRE.....    | 6  |
| ROMA – 7 SETTEMBRE .....     | 10 |
| ROMA – 8 SETTEMBRE .....     | 15 |
| TERNI – 9 SETTEMBRE .....    | 23 |
| PERUGIA – 10 SETTEMBRE ..... | 30 |
| PERUGIA – 11 SETTEMBRE ..... | 35 |
| SIENA – 12 SETTEMBRE.....    | 42 |
| TORINO – 2 SETTEMBRE.....    | 48 |

# MOMENTO COMUNE A TUTTE LE STAZIONI

L: Shalom, pace a voi

«1. Cristo vive. Egli è la nostra speranza e la più bella giovinezza di questo mondo. Tutto ciò che Lui tocca diventa giovane, diventa nuovo, si riempie di vita. Perciò, le prime parole che voglio rivolgere a ciascun giovane cristiano sono: Lui vive e ti vuole vivo!»

(Es. Apostolica post-sinodale "*Christus vivit*" - Papa Francesco)

L: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T: Amen

## PREGHIERA INIZIALE

(Ognuno legge liberamente una frase)

Oh! Signore,  
fa di me uno strumento della tua pace:  
dove è odio, fa ch'io porti amore,  
dove è offesa, ch'io porti il perdono,  
dove è discordia, ch'io porti la fede,  
dove è l'errore, ch'io porti la Verità,  
dove è la disperazione, ch'io porti la speranza.

Dove è tristezza, ch'io porti la gioia,  
dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.

Oh! Maestro, fa che io non cerchi tanto:

Ad essere compreso, quanto a comprendere.

Ad essere amato, quanto ad amare

Poiché:

Se è: Dando, che si riceve:

Perdonando che si è perdonati:

Morendo che si risuscita a Vita Eterna.

## LABORATORIO DI PROSSIMITA'

Divisi in piccoli gruppi, camminiamo per le vie che circondano la stazione cercando di osservare con **sguardo attento** e docile le povertà (materiali e spirituali) che vi sono. **Ci accostiamo** ad una o più persone che ci colpiscono e **ci intratteniamo** con loro provando a dare ciò che abbiamo, cioè noi stessi («Date voi stessi da mangiare»). Una parola, un gesto, una semplice attenzione possono davvero fare la differenza nelle giornate di chi è solo. Portiamo con noi un bigliettino da lasciare loro come ricordo del nostro passaggio e come messaggio di speranza per la fine del momento di buio che probabilmente stanno vivendo.

Dedichiamo a questo momento circa 1 ora (**senza guardare troppo l'orologio!**)

### CONDIVISIONE

Tornati al punto di partenza, divisi in piccoli gruppetti o mischiandoci, dedichiamo qualche minuto a dire ciò che più ci ha colpito degli incontri appena vissuti.

### PADRE NOSTRO

Rimettiamo tutto nella mani del Padre e preghiamo insieme.

## **PREGHIERA ADORAZIONE EUCARISTICA**

**Dio sia benedetto  
Benedetto il Suo Santo Nome  
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo  
Benedetto il nome di Gesù  
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore  
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue  
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare  
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito  
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima  
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione  
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione  
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre  
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo  
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi.**

# FOGGIA – 6 SETTEMBRE

PRIMO MOMENTO - In ascolto del testimone

<<



**Luca D'Amore**

*<<La missione è la capacità di allargare gli orizzonti...di dilatare il cuore, coltivando sogni e speranze.*

*Pregare è entrare nella vita per goderla nella sua bellezza, per gustarla nella sua sacralità. La preghiera quotidiana più bella è anche la più piccola: grazie! >>*

### PRIMA STAZIONE:

#### La risurrezione di Gesù

L. Ti adoriamo, Gesù risorto, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua Pasqua hai dato vita al mondo.

#### LETTURA

«Ma l'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: È risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete.» (Mt 28,5-7)

#### *Spunti per la meditazione personale*

##### ... l'angelo ...

L'annuncio viene dal cielo, i segreti del cielo sono un dono...non possono essere conquistati con le proprie forze. Un dono appunto, dono d'amore non conquistabile non ottenibile con i nostri sforzi... tutto quello che possiamo fare, è solo arrivare alle soglie del sepolcro, ma alla Risurrezione vi si accede per Fede.

... la convinzione autoreferenziale di un cristianesimo che si autodetermina solo con le proprie forze e un'illusione, un

delirio di Potenza... il cristianesimo è fatto anche di zone buia in cui non vediamo e non capiamo, ma non per questo fermiamo la nostra ricerca, sicuri e speranzosi che prima o poi un angelo dal cielo ci apparirà per chiarirci le idee, per aggiungere alla storia quel pezzo che manca e che dà compimento alla nostra ricerca.

### ... cercate Gesù ...

Vivo o morto che Gesù sia, chi lo ama veramente continua a cercarlo...La ricerca è il segno visibile dell'amore...chi ti Ama ti Cerca...chi ti Cerca ti Ama.

...delle tante pratiche religiose che svolgiamo, dovremmo chiederci quante di esse sono per amore, quante per abitudine, quante per dovere...

In fondo il gesto più alto d'amore forse lo fanno proprio queste donne, che cercano Gesù anche se sconfitto. Comunque vada stanno con Lui...il nostro amore assomigli a questo...Ti sto accanto anche se va tutto male.

### ... non è qui ...

Non è qui. Non sempre Gesù è dove lo cerchiamo, dove ci aspettiamo, dove vogliamo.

Lo stupore di non trovarlo al "solito posto" non ci deve turbare, impaurire, o peggio ancora far adirare.

Gesù fa la via...Io, docile, la seguo...

...le donne, dopo paura e smarrimento, ascoltano le indicazioni dell'angelo... e come una caccia al tesoro, ascoltano attentamente le indicazioni pronte per ripartire e



rimettersi alla ricerca... a volte ci mancano alcuni elementi della storia per questo bisogna "Saper Ascoltare"...

... presto andate ...

...inutile prenderci in giro... dopo che l'angelo dà le indicazioni, dopo aver ascoltato, è inutile far finta di niente, perdere tempo oppure rimanere fermi.

L'angelo dice "PRESTO" "ANDATE".

Dopo aver ascoltato non solo si devono muovere, cioè devono andare ma devono andarci anche PRESTO.

... se capissimo...Presto andremmo...

... là, Lo vedrete ...

Ebbene sì. Là. Dove dice Lui. Dove dice l'angelo. Dove dice il Cielo. Non dove pretendo io.

Prima che lo facciano i piedi, il percorso lo deve fare il cuore...

... Signore Gesù Donaci sempre la capacità d'ascolto, la passione d'amore della ricerca, la prontezza e la docilità di rimettersi in cammino per vie diverse da quelle che pensavamo...la Fede per far la strada verso Galilea sicuri che là ti vedremo.

# ROMA – 7 SETTEMBRE

Canto

## SECONDA STAZIONE

I discepoli trovano il sepolcro vuoto

L. Ti adoriamo, Gesù risorto, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua Pasqua hai dato vita al mondo.

## LETTURA

«Uscì allora Simon Pietro insieme all'altro discepolo, e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Chinatosi, vide le bende per terra, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro che lo seguiva ed entrò nel sepolcro e vide le bende per terra, e il sudario, che gli era stato posto sul capo, non per terra con le bende, ma piegato in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.» (Gv 20,3-8)

*Spunti per la meditazione personale*

... correvano insieme ...

I discepoli, quelli veri...corrono insieme. Ogni volta che facciamo una qualsiasi esperienza forte ed intima si creano legami. Legami forti. Qualcosa ci lega, un filo invisibile, un'esperienza che solo chi l'ha vissuta può capire e quel

legame tiene uniti. Senza costrizioni. Quando a legarci è l'esperienza forte di Cristo, diventa connaturale e spontaneo camminare o correre insieme. A nessun Cristiano vero verrebbe mai il pensiero di andar da solo (S. Tommaso lo capirà a sue spese).

L'insieme di Pietro e Giovanni dice molto dell'esperienza di Fede che hanno vissuto.

... insieme, bisogna "andare" insieme. Non per etichetta, non per consuetudine, non per slogan. "Insieme" ci viene spontaneo...lo fanno i tifosi di una squadra di calcio, poiché pur non conoscendosi, basta la stessa maglia e i colori della squadra, a farli stare insieme. Se Gesù è davvero il nostro centro, lo stare insieme, ci verrà spontaneo, senza neanche la necessità di conoscerci tra noi...

... (Giovanni) arriva primo, ma Pietro entra ...

Questa dinamica enigmatica nasconde un grande insegnamento e la chiave di lettura di molti moti cristiani. Giovanni arriva prima, corre più veloce, ma arrivato al sepolcro sceglie di non entrare...si ricorda che il Primo è Pietro. Pietro primo, non perché il migliore, non perché il più veloce. Primo per scelta di Gesù. È Pietro che deve entrare per primo.

...la Chiesa non è una gara meritocratica, non si fanno selezioni, non ci vogliono curriculum, non esistono graduatorie. Come il discepolo veloce, anche noi potremmo trovarci nella condizione di arrivare primi, di essere i più bravi...nelle nostre marce, nelle nostre iniziative, nelle nostre corse potremmo rischiare di staccare gli altri e di

dimenticare le disposizioni. Da solo si fà prima...insieme si arriva meglio...il Signore ci dia l'umiltà di sottostare ai Suoi progetti...progetti che includono persone e ruoli scelti e pensati da Dio...

... bende, sudari e sepolcri vuoti ...

Bende, sudari e sepolcri vuoti, possono essere luoghi di disperazione oppure luoghi della speranza e del nuovo inizio.

... quello che gli occhi vedono dipende dal cuore... uno può vedere bende e sudari ed avere il cuore spezzato perché li interpreta come segni di morte, di sconfitta, di "Fine della storia". Oppure dinanzi ai sepolcri svuotati della vita ci rilanciamo e diventano i segni della resurrezione, posti non per fermarsi e piangere...ma per sorridere e ripartire...

Canto

TERZA STAZIONE:

Gesù risorto si manifesta alla Maddalena

L. Ti adoriamo, Gesù risorto, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua Pasqua hai dato vita al mondo.

## LETTURA

«Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù che stava lì in piedi; ma non sapeva che era Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Essa, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove lo hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Essa allora, voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: «Rabbunì!», che significa: Maestro!» (Gv 20,13-16)

### *Spunti per la meditazione personale*

#### ... Maddalena ...

Maddalena...sola, confusa, in lacrime...la donna che fu posseduta dai sette spiriti. Sette; il numero del compiuto...in questo caso in negativo...nella Maddalena la pienezza della perdizione...lei...completamente disgregata...lei persa...lei "non più se stessa".

Maria Maddalena visse l'esperienza dei sette spiriti, l'esperienza della disgregazione più totale di tutta se stessa. Lei è la creatura più persa, più perduta...il ramoscello da non spezzare...l'ultimo da non abbandonare... lei: l'invisibile, la perduta, la disgregata dentro, lei con l'anima spezzata...e che nessuno vuole più provare a salvare...

Gesù l'ha guarita, le ha ridato se stessa, l'ha vista, lei invisibile per gli altri ma non per Lui...e Maria non lo dimentica.

Gesù è l'unico che l'abbia veramente amata. Che abbia creduto in lei, nel suo recupero, nella sua salvezza. E lei, va dall'unico suo amore. Non ci va perché pensa risorga, ci va e basta. Ci va perché lo ama. E continuerebbe ad andarci per il resto dell'eternità, anche se Gesù rimanesse morto...perché lo Ama...

# ROMA – 8 SETTEMBRE

PRIMO MOMENTO - In ascolto del testimone



**Rossella  
Petrellese**

<<Offrirò tutta la mia sofferenza per tutti quelli che soffrono di più, i più soli, i più abbandonati, i più tristi>>

## SECONDO MOMENTO - Adorazione silenziosa

### QUARTA STAZIONE:

Gesù risorto in cammino con i discepoli di Emmaus

L. Ti adoriamo, Gesù risorto, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua Pasqua hai dato vita al mondo.

### LETTURA

«Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo.» (Lc 24,13-16)

*Spunti per la meditazione personale*

...7 Miglia...

Sette miglia...tanto, poco...chissà...

Spazio per allontanarsi oppure spazio per giungere...

Spazio per rammaricarsi oppure per riflettere...

Spazio per fuggire dagli altri, dalla storia vissuta, dagli eventi visti e non capiti...oppure Spazio per star soli e meditare, e ritornare nella storia più forti...più convinti...



"quei quattordici chilometri circa ... per noi diventa la strada della delusione e la usiamo per scappare da tutto, dagli altri, dal gruppo, dagli amici, e da tutte le storie che ci hanno deluso...così...delusi...mestamente, camminando...fuggiamo. un passo lento, deluso e rassegnato.

Oppure usiamo quello Spazio per ri-elaborare la sconfitta e ritornare al centro delle nostre storie (e Della STORIA del Cristo), stavolta con una forza rinnovata, rigenerati e liberati da una Verità che prima non c'era...e adesso sì..."

**...conversavano di tutto...**

C'è differenza tra la conversazione dei due discepoli, e la conversazione dei discepoli con Gesù... parlare con Gesù ci apre la mente, ti fa battere il cuore, ci fa muovere le gambe, ci illumina nuove strade, rinvigorisce e rilancia tutto noi stessi...

Parlar da soli (anche se in mezzo a molti) ci ...Svuota Dentro...

**...camminava con loro...**

...che altro c'è da aggiungere...ma quanto ci piace quando...  
Cammina con noi...

Canto

## QUINTA STAZIONE:

### Gesù si manifesta a Emmaus allo spezzare del pane

L. Ti adoriamo, Gesù risorto, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua Pasqua hai dato vita al mondo.

#### LETTURA

«Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme.» (Lc 24,28-33)

#### *Spunti per la meditazione personale*

##### **...come se...**

Gesù fa "come se" volesse andare oltre...come se volesse fare altro...ma in realtà non vuole fare altro... "nella nostra vita, Gesù a volte fa 'come se'...a volte ci sembra che se ne vada, quando sarebbe opportuno rimanere, sembra che taccia quando sarebbe desiderata una parola, sembra ci sia

contro con durezza quando vorremmo appoggio e delicatezza...sembra...ma non è.

La Fede ci svela che ogni gesto di Gesù, anche il più controverso, il più inspiegabile, il più strano...È PEDAGOGICO. Serve a noi, serve sempre...Non sempre serve sapere come salvarci...a volte basta arrivarci...è proprio quel "come se" che spinge quei discepoli a dire: "Resta"...così, pur senza conoscere la via della salvezza, vi ci sono portati, pur senza conoscere...la trovano."

### ...si fa sera...

Si fa sera, si fa buio, si fa paura, si fa oscuro, e c'è bisogno di capire, di star bene, di trovar pace...

"Ci sono molte 'sere' che ci preoccupano, che ci spaventano, che ci fanno sentire soli...È cosa buona e giusta chiedere alla 'Persona Giusta' di stare con noi...in quelle paure...in quelle Sere...

### ...il giorno declina...

Il giorno declina, e qualcosa manca...i discepoli non lo sapevano, ma adesso lo avvertono...il giorno finisce e io mi sento vuoto, come se mancasse sempre qualcosa, come se non dovesse finire così il mio giorno. Un vuoto, uno spazio, un essenziale che dovrebbe dar senso, un qualcosa che aspetta senza saperlo... un senso della vita...qualcosa che mi tolga la fame...quella vera...

Straniero sulla strada d'Emmaus...il giorno finisce e io sono vuoto.

E a me manca ancora qualcosa. Straniero d'Emmaus... il giorno declina...e io voglio star con te...Questa è la liturgia universale... Stare insieme, con Amore...

...un frate una volta mi disse: << quando nelle case povere in Africa ci incontriamo, Alcuni di loro non sono neanche battezzati, e non c'è necessario per gli arredi liturgici e a volte neanche i libri sacri per poter celebrare, Allora facciamo così ci mettiamo attorno a un tavolo, ci mettiamo a condividere, poi cantiamo dei canti poi delle preghiere ad alta voce rigorosamente Ognuno nella propria lingua incomprensibile all'altro, poi prendiamo quel poco che c'è in casa lo mettiamo sul tavolo lo spezziamo e lo condividiamo insieme lo mangiamo sorridiamo, ridiamo ancora un po' cantando, poi ci vogliamo tanto bene perché stiamo insieme e grati verso Dio, alla fine del tutto ringraziamo salutiamo e ce ne andiamo.>>.

...il Pane. Lo spezza, lo dà...

Il Pane. Lo spezza, lo dà. Non ne rimane niente per sé. Gesù spezza quel pane e lo dà. È l'unico che può farlo, che può dare tutto se stesso e rimanere in vita. È l'unico che dà tutto di sé e non si risparmia. Viene riconosciuto da come dà il Pane, da come offre le cose, da come vive la vita, dal suo stile di vita. Un Amore serio, completo, totale.

...sparì...

Ebbene sì, cari fratelli...proprio sul più bello, Gesù sparisce.

Quello che Gesù fa con i discepoli di Emmaus è un'eccezione. Come a volte accade anche nella nostra vita, è un piccolo spazio in cui Gesù si manifesta perché ce ne stiamo andando per un'altra strada. Questa non è la condizione ordinaria del rapporto che dovremmo avere con Gesù, anche se tuttavia le condizioni straordinarie nel rapporto con Dio possono esserci e di fatto in molti cristiani ci sono.

Tuttavia, sebbene Dio a volte concede questa straordinarietà, alla fine utilizza questi interventi solo per riportarci a ciò che è ordinario e che lui stesso ha disposto, cioè il cammino nella comunità Il cammino con gli altri. Infatti per quanto grande è intensa sia l'esperienza privata vissuta con Dio questa non può assolutamente Continuare nel tempo o prendere il primo posto nel mio cammino verso la santità, il vero ed unico cammino è autentico solo se fatto nella comunità nella chiesa. Risorto.

Così che l'esperienza straordinaria è privata che hanno vissuto i discepoli di Emmaus è stato solo un mezzo per riportarli nella fede per riportarli a credere e ritornare nella comunità, nella chiesa per riprendere il cammino ordinario.

...fecero ritorno...

I discepoli di Emmaus fanno ritorno... tornano sui loro passi... riconoscendo l'errore seppur in buona fede oppure dettato dallo sconforto e dall'incomprensione. Tuttavia fanno buon uso del tesoro straordinario dell'esperienza

privata con Cristo, utilizzando tutta l'energia di quell'incontro per convertire la propria vita.

"Ci vuol coraggio a tornare sui propri passi... Specialmente quando ci siamo incaponiti oppure siamo delusi o dispiaciuti o semplicemente orgogliosi... è umiliante tornare sui propri passi però è ciò che ci salva, e ci mette nell'ubbidienza dell'unico vero cammino che Cristo ha deciso per tutti noi...Gesù ci aiuti nella conversione. La Sua conversione, non quella che abbiamo nella testa noi. La VERA conversione...quella che libera...quella che SALVA.

# TERNI – 9 SETTEMBRE

## PRIMO MOMENTO - In ascolto del testimone



**Marianna  
Boccolini**

«Come sarebbe il mondo senza più guerra, né malattie, né povertà, né ingiustizie o discriminazioni? Come sarebbe il mondo senza più fame né stermini, senza razzismo e senza odio? A voi la risposta. Da parte mia, se tutto questo si realizzasse davvero, riuscirei finalmente a vedere il mondo a colori !!!»

Canto

## SESTA STAZIONE:

### Gesù risorto appare ai discepoli

L. Ti adoriamo, Gesù risorto, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua Pasqua hai dato vita al mondo.

#### LETTURA

«Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona apparve in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Stupiti e spaventati credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la grande gioia ancora non credevano ed erano stupefatti, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.»

(Lc 24,36-43)

*Spunti per la meditazione personale*

**"Stupiti e spaventati credevano di vedere un fantasma."**

Gli apostoli nel vedere Gesù hanno paura. Da dove viene questa paura? Forse non avevano ancora conosciuto fino in fondo Gesù e non credevano nella Sua Infinita Misericordia. Forse temevano che Gesù fosse arrabbiato con loro, perché



proprio loro, i suoi apostoli, coloro che Gesù aveva scelto e chiamati a stare sempre vicino a Lui e lì aveva istruiti per 3 anni condividendo con loro tutto, nel momento della prova Lo avevano abbandonato.

Gesù aveva 12 apostoli e li aveva amati, e ancora li amava, con tutto il cuore. Non aveva avuto segreti per loro...tutto aveva detto, tutto spiegato, tutto perdonato.

E nel momento in cui giunse la Sua Ora, uno lo aveva tradito e consegnato ai carnefici; tre avevano dormito mentre Lui sudava sangue; tutti, tranne due, erano fuggiti per viltà e uno di loro lo aveva poi rinnegato per 3 volte perché aveva paura.

Gesù aveva il volto coperto di sputi e sangue, lacrime e sudore gocciavano sulla ferite. Di chi fu la mano che deterse il Suo Volto? Di nessuno dei Suoi apostoli.

Aveva sete. Moriva di sete. Non aveva che febbre e dolore. Chi gli diede una stilla per la sua bocca arsa? Nessuno dei Suoi apostoli.

Chi dovevano essere i suoi apostoli? I suoi continuatori. Sì, nonostante il loro smarrimento. Quale era la loro missione? Convertire il mondo. Convertire! La cosa più delicata e difficile. Gli sdegni, i ribrezzi, l'orgoglio, lo zelo

esagerato sono tutti deleteri a questa riuscita. Dunque era necessario che il loro orgoglio di essere gli apostoli venisse frantumato per dare luogo alla vera sapienza del loro ministero, fatto di mitezza, sapienza, pazienza e amore.

Gesù non è arrabbiato con loro...li assolve e li perdona. Dopo la prova che, se fu avvilita, è stata necessaria e salutare, può scendere in loro la pace del perdono. Gli Apostoli non hanno nulla da temere. Di fronte a loro c'è Gesù Risorto, non un fantasma, Gesù che li ama di amore immenso ed eterno.

Canto

### SETTIMA STAZIONE:

Gesù risorto dà agli apostoli il potere di rimettere i peccati

---

*L.* Ti adoriamo, Gesù risorto, e ti benediciamo.

*T.* Perché con la tua Pasqua hai dato vita al mondo.

### LETTURA

«La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il

Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi.» (Gv 20,19-23)

### *Spunti per la meditazione personale*

#### **L'Amore entra anche a porte chiuse.**

L'Amore dona la pace. L'Amore mostra come si ama... Gesù nel mostrarsi risorto ai suoi discepoli mostra, come prima cosa, le Sue Ferite. Mostra i segni del Suo Amore per noi.

Gesù non nasconde le sue ferite, non le cancella, ma le mostra ai suoi discepoli con infinito amore... E dà lì, da quelle ferite che si riparte. È da lì che Gesù continua ad amare e ci insegna ad amare...

Gesù non mostra le ferite per "accusare" di essere stato abbandonato e lasciato in balia dei suoi carnefici... Ma le mostra per dire loro quanto li ha amati e quanto continua ad amarli. Mostra le Sue Ferite per insegnare loro come si ama... Le mostra dando loro la pace, segno che in Lui non c'è traccia di delusione nei confronti dei suoi apostoli.

Cosa ne facciamo invece noi delle nostre ferite? E come è il nostro atteggiamento nei riguardi di chi ci ha ferito?

Gesù ci insegna a non fissare l'altro a un momento della sua vita, quello in cui ci ha ferito. Ma ci insegna a trasformare

le nostre ferite in feritoie...e da lì si riparte per continuare ad amare.

E... Gesù istituisce il Sacramento del perdono.

A volte ci capita di trovarci in difficoltà nell'avvicinarci al confessionale perché resistiamo a rivelare i nostri peccati a un'altra persona.

Confessarsi, però, è andare da Gesù che è davvero presente nel confessionale.

A questo punto lascio la "parola" a Santa Faustina...chi meglio di lei può spiegarci cosa accade nel confessionale!

**Dal Diario di Santa Faustina Kowalska – N. 1602**

Oggi il Signore mi ha detto: «Figlia, quando ti accosti alla santa confessione, a questa sorgente della Mia Misericordia, scendono sempre sulla tua anima il Mio Sangue ed Acqua, che uscirono dal Mio Cuore e nobilitano la tua anima.

Ogni volta che vai alla santa confessione immergiti tutta nella Mia Misericordia con grande fiducia, in modo che io possa versare sulla tua anima l'abbondanza delle Mie grazie.

Quando vai alla confessione, sappi che lo stesso ti aspetto in confessionale, mi copro soltanto dietro il sacerdote, ma sono io che opero nell'anima.

Lì la miseria dell'anima s'incontra col Dio della Misericordia. Dì alle anime che da questa sorgente della Misericordia possono attingere le grazie unicamente col recipiente della fiducia.

Se la loro fiducia sarà grande, la Mia generosità non avrà limiti. I rivoli della Mia grazia inondano le anime umili».

Questa immagine di Gesù che ci aspetta nel confessionale è quella che dobbiamo imprimere nei nostri cuori. Quando ci avviciniamo al confessionale, in realtà ci stiamo avvicinando a Gesù.

# PERUGIA – 10 SETTEMBRE

Canto

## OTTAVA STAZIONE:

**Gesù risorto conferma la fede di Tommaso**

---

*L.* Ti adoriamo, Gesù risorto, e ti benediciamo.

*T.* Perché con la tua Pasqua hai dato vita al mondo.

## LETTURA

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dissero allora gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il dito nel posto dei chiodi e non metto la mia mano nel suo costato, non crederò». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!». Rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno!»

(Gv 20,24-29)

«Abbiamo visto il Signore!».

Tommaso non ha problemi a credere a Gesù...ma alla al Gesù annunciato dalla Chiesa.

"Abbiamo visto il Signore" è l'annuncio della Chiesa che, qui per la prima volta fa esperienza dell'evento del Risorto.

Tommaso commette lo stesso errore di coloro che non hanno creduto all'annuncio di Gesù che annunciava il Padre. Ora il compito è della Chiesa, di coloro che l'hanno visto.

Tommaso dovrà (come molti cristiani di oggi) desistere dalla pretesa di una Fede privata, personale.

D'ora in poi, i cristiani di tutti i tempi, Cristo Risorto, dovranno conoscerlo attraverso la Chiesa.

Tommaso non è il discepolo che tocca Gesù (il passo evangelico non lo indica mai), non è il discepolo della dichiarazione di Fede (mio Signore e mio Dio...), infatti Gesù stesso gli darà un "voto" così così (Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno)

Tommaso il didimo (il gemello) è gemello di tutti noi cristiani di tutti i tempi che da quel giorno in poi potranno accedere a Gesù Risorto solo attraverso l'annuncio della Chiesa

## NONA STAZIONE:

Gesù risorto appare agli apostoli presso il lago di Tiberiade

---

L. Ti adoriamo, Gesù risorto, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua Pasqua hai dato vita al mondo.

### LETTURA

«Dopo questi fatti, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Dìdimò, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma in quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba Gesù si presentò sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non potevano più tirarla su per la gran quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro appena udì che era il Signore, si cinse ai fianchi la sopravveste, poiché era spogliato, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: infatti non erano lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane...Allora Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede a loro, e così pure il pesce.» (Gv 21,1-9.13)



Gesù al Santo Sepolcro, dopo essere resuscitato, dice alle donne: "Dite ai miei discepoli di andare in Galilea, là mi vedranno." In questo brano troviamo i discepoli in Galilea, sul Lago di Tiberiade. Questo è uno dei brani della Risurrezione di Gesù, quando sul Lago torna a far fare l'esperienza della Risurrezione ai suoi discepoli, torna a far rivedere la sua presenza.

Pietro è tornato a pescare, è tornato a ciò che ha lasciato. Con lui ci sono altri 6 discepoli.

Il Vangelo ci dice che quella notte non presero nulla. Questa scena Pietro l'ha già vissuta. Questa appena trascorsa è un'altra notte dove Pietro non prende nulla.

<<Quando già era l'alba Gesù stette sulla riva>>. E Gesù chiede loro: "Non avete niente da mangiare?" Gesù fa loro una domanda scomodissima. Gesù fa domande sempre scomode, fa domande che vengono a scomodarti dalle tue certezze. Non hai nulla che ti sazia? Oggi questa domanda scomoda, Gesù la sta facendo a te. Ti chiede: non hai nulla da mangiare? Come mai non funziona la tua vita? Come mai le tue tecniche di sopravvivenza non funzionano? Questa domanda ti viene a smascherare. Viene a vedere ciò che porti dentro. Perché ancora un'altra notte nella quale non hai pescato nulla?

Gesù sta riportando Pietro alla sua prima chiamata, a quella notte in cui Pietro non aveva preso nulla. Gesù viene a ricordarti ciò che ha fatto per te per tirarti di nuovo fuori la fiamma dell'amore per Lui.

<<E allora dice loro: **Gettate le reti dalla parte destra**>>. E loro lo fanno. Il discepolo amato lo riconosce e fa la sua professione di fede: è il Signore. E a queste parole Pietro corre. Gesù li invita a mangiare <<**e nessuno dei discepoli osava domandargli "chi sei?" Perché sapevano bene che era il Signore**>>. Determinate cose nella tua vita tu non puoi inventare. Tu sai benissimo che "lì" è passato Gesù. Tu sai benissimo che lì dove Lui ti ha tratto a Sé, tu non te lo sei inventato. Quel fatto che hai vissuto, quella parola che Lui ti ha dato, tu non te la sei inventato.

Oggi chiedi al Signore la Grazia di fare memoria dei Suoi passaggi nella tua vita...chiedi la Grazia di tornare nella tua Galilea, lì nel luogo in cui Gesù per la prima volta si è affacciato nella tua vita e ti ha attratto a Sé.

# PERUGIA – 11 SETTEMBRE

PRIMO MOMENTO - In ascolto del testimone



**Salvatore  
Mellone**

<< Per me, anche celebrare una sola Eucarestia sarà partecipazione reale al sacerdozio di Cristo >>

## SECONDO MOMENTO - Adorazione silenziosa

### DECIMA STAZIONE:

Gesù risorto conferisce il primato a Pietro

---

L. Ti adoriamo, Gesù risorto, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua Pasqua hai dato vita al mondo.

### LETTURA

«Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi ami tu più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo: «Simone di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo». Gli disse: «Pasci le mie pecorelle». Gli disse per la terza volta: «Simone di Giovanni, mi ami?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse: Mi ami? e gli disse: «Signore, tu sai tutto; tu sai che ti amo». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecorelle.» (Gv 21,15-17)

*Spunti per la meditazione personale*

### Mi ami più di costoro?

Mi ami più? ...Più di costoro... ma di chi sta parlando Gesù? Di chi parla? Degli altri discepoli? Costoro chi? Non è questo...

Gesù sta dicendo: **"tu mi ami di più?"** Ma rispetto a che cosa? Pietro che cosa ha fatto? Pietro è ritornato alla barca e alle

reti. "Pietro ma tu mi ami più del tuo progetto? mi ami più delle tue tecniche di sopravvivenza?" questo gli sta dicendo.

Oggi Gesù a noi, come a Pietro, ci chiede: ma tu mi ami di più del tuo progetto? Più di quello che tu pensi di poter fare perché riesci bene, perché ce la fai, perché ti osannano tutti, perché vedono che tu hai le qualità, hai i talenti?

Oggi Gesù ci dice: "ma tu mi ami di più rispetto a tutto questo?".

Che vuol dire amare di più? che dobbiamo sapere dire dei no, che dobbiamo saper scegliere. Scegli di amare di più in "questa cosa qui".

E' difficile amare di più, è molto difficile, perché spesso viviamo dentro di noi tanti compromessi. Pietro ancora una volta era tornato ai suoi compromessi, alle sue tecniche di sopravvivenza, alle sue reti. Proprio come noi.

Gesù ci fa una domanda scomoda. Gesù ci sta chiedendo di manifestargli un amore che è molto di più rispetto a tante altre cose...e manifestare questo amore vuol dire comprometterci...

"Tu sei disposto a comprometterti per me?" questo sta chiedendo Gesù a Pietro. Sì, lo sta reintegrando, glielo sta chiedendo tre volte. Ma che cosa gli sta chiedendo? Gli sta chiedendo questo amare di più.

"Mi ami più dei tuoi progetti?"

Chiediamoci: Qual è questo progetto che quasi metto in competizione con Gesù?

Non mettere tra te e Gesù quello che tu pensi sia il bene per te. Qui c'è da scegliere il meglio.

Gesù aspetta che noi Gli diciamo "io Ti amo, io Ti amo di più".

E allora diciamolo, anche con quelle poche forze che abbiamo, con quella poca fede che abbiamo, con quel poco che abbiamo capito di noi stessi e della nostra vocazione...ma diciamolo... manifestiamo il nostro amore: io Ti amo, Tu lo sai...

Amare di più significa che noi non possiamo più stare sempre sulla difensiva.

Canto

## UNDICESIMA STAZIONE:

Gesù risorto affida agli apostoli la missione di predicare il Vangelo

---

L. Ti adoriamo, Gesù risorto, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua Pasqua hai dato vita al mondo.

## LETTURA

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato. Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano. E Gesù, avvicinatosi, disse loro: «Mi è stato dato ogni potere in cielo

e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.» (Mt 28,16-20)

### *Spunti per la meditazione personale*

#### 1) **un posto fissato:**

È proprio così. Non siamo noi a fare la strada ed il percorso, ma è Dio che ci mostra la via.

La tentazione di andare lì dove abbiamo deciso noi, ritagliarci dei percorsi di santità secondo i nostri gusti, è sempre presente nella natura umana. Più difficile rimane invece sottomettersi umilmente alla via che il Signore traccia per noi. In fondo è questo che hanno dovuto fare i discepoli, seguire la via che Dio tracciava per loro in Cristo Gesù.

Dovremmo chiederci in tutte le cose religiose che facciamo, onestamente e con libertà intellettuale se davvero sono percorsi richiesti da Dio o se sono stravaganze dettate dalla nostra vanità o dal desiderio di aggirare invece i percorsi che portano la vera santità.

## 2) **prostrazione e dubbio:**

Entrambe presenti. I discepoli si prostrano riconoscendo il vero Dio poiché ci si prostrava solo alla presenza di Dio, ma allo stesso tempo dubitano.

Ed è proprio questo l'atteggiamento che ci contraddistingue anche oggi a distanza di duemila anni, il continuo susseguirsi nel nostro cuore di sentimenti come questi. Riconosciamo e dubitiamo allo stesso tempo o a volte in alternanza ed è una verità con cui in equilibrio dovremmo sempre fare i conti finché siamo su questa terra.

## 3) **Ogni Potere**

Ma quanto sottovalutiamo questo aspetto del potere di Dio. Dio ha ogni potere in cielo e in terra. Non è, un Dio debole, non è un Dio distratto non è un Dio impotente.

Tutto è nelle sue mani. Sempre.

## 4) **nel nome del PADRE, FIGLIO, SPIRITO SANTO:**

È un aspetto da non trascurare assolutamente, in nome di che cosa andiamo a parlare e ad evangelizzare in giro.

I discepoli ne dovranno avere assolutamente conto in nome di che cosa è di chi vanno a parlare in giro.

Noi cristiani di oggi, con troppa facilità e leggerezza, rischiamo di avvicinare o accostare nuove filosofie e nuovi modi di pensare all'unica verità eterna ed immortale di Dio.



Non ci sono altri nomi, non ci sono altre filosofie, altri sistemi di pensiero.

C'è un unico modo per andare al cielo e questo passa dal Padre e dal Figlio e dello Spirito Santo.

5) **Con voi...Sempre:**

...cosa c'è da aggiungere...?

# SIENA - 12 SETTEMBRE

PRIMO MOMENTO - In ascolto del testimone



**Sarah  
Galvano**

<<Per tutto ciò che è stato, grazie Signore. Per tutto ciò che sarà, SI>>

### DODICESIMA STAZIONE:

#### Gesù risorto sale al cielo

L. Ti adoriamo, Gesù risorto, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua Pasqua hai dato vita al mondo.

### LETTURA

«Così venutisi a trovare insieme gli domandarono: «Signore, è questo il tempo in cui ricostituirai il regno di Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti che il Padre ha riservato alla sua scelta, ma avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra». Detto questo, fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo. E poiché essi stavano fissando il cielo mentre egli se n'andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo.» (At 1,6-11)

## **Gesù ascende al Cielo.**

Apparentemente Gesù ci lascia da soli su questa terra...ma non è così! Finché dura il nostro esilio su questo mondo, Lo possiamo trovare nel Sacramento del Suo Amore.

In Gesù Sacramentato abbiamo il Suo Cuore, lì possiamo contemplare il Suo Volto, lì possiamo sentire la Sua voce che parla al nostro cuore, lì possiamo godere della Sua Amicizia e vivere alla Sua Presenza!

Chiediamo al Nostro Signore e Maestro di rafforzare e aumentare la nostra fede nella Sua Presenza reale nel Santissimo Sacramento affinché arriviamo a credere fermamente che Lui non era presente in maniera più reale ai Suoi Apostoli di quanto lo sia con noi nella Santissima Eucarestia.

Se alziamo lo sguardo al cielo non sia per cercare Gesù che possiamo sempre trovare nel Sacramento del Suo Amore, ma per ricordare al nostro cuore che Dio ci ha creati per cose grandi e non per la mediocrità, per amarlo, servirlo e lodarlo nella nostra quotidianità con tutto di noi stessi per fare della nostra vita un capolavoro!

## TREDICESIMA STAZIONE:

Gli apostoli con Maria attendono nel cenacolo lo Spirito Santo

---

L. Ti adoriamo, Gesù risorto, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua Pasqua hai dato vita al mondo.

### LETTURA

«Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato. Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.» (At 1,12-14)

### *Spunti per la meditazione personale*

Sono trascorsi 40 giorni dalla Resurrezione di Gesù, e apparendo agli apostoli per l'ultima volta, comanda loro di attendere a Gerusalemme l'arrivo dello Spirito Santo.

**È il tempo dell'attesa.**

Spesso nella nostra vita ci troviamo in un periodo di attesa. Non sempre sappiamo quello che Dio farà, né sappiamo quanto tempo dovremo attendere. Domandiamoci: come usiamo il tempo dell'attesa? Come lo viviamo?

È bellissimo che gli apostoli attendano così: nell'unità della preghiera. Ci insegnano che nulla possiamo fare se non attingiamo dalla preghiera.

Se guardiamo alla storia della Chiesa, vedremo che nel corso dei secoli, le grandi e piccole opere si sono realizzate sempre attraverso la preghiera umile e perseverante di coloro che Gesù aveva scelto come suoi strumenti.

Concludo con 2 passi tratti **dal Diario di Santa Faustina:**

“Con la preghiera l'anima si prepara ad affrontare qualsiasi battaglia. In qualunque condizione si trovi un'anima, deve pregare. Deve pregare l'anima pura e bella, poiché diversamente perderebbe la sua bellezza. Deve pregare l'anima che tende alla purezza, altrimenti non vi giungerà.

Deve pregare l'anima che si è appena convertita, diversamente cadrebbe di nuovo. Deve pregare l'anima peccatrice, immersa nei peccati, per poter risorgere. E non c'è anima che non abbia il dovere di pregare, poiché ogni grazia arriva tramite la preghiera” (Diario, 146).

“L'anima deve essere fedele alla preghiera, nonostante le tribolazioni, l'aridità e le tentazioni, poiché dalla preghiera in prevalenza dipende talvolta la realizzazione dei grandi progetti di Dio, e se noi non perseveriamo nella preghiera, mettiamo degli impedimenti a ciò che Iddio voleva compiere

per mezzo nostro oppure in noi. Ogni anima ricordi queste parole: e trovandosi in una situazione difficile, pregava più a lungo...” (Diario, 872).

# TORINO - 14 SETTEMBRE

PRIMO MOMENTO - In ascolto del testimone



**Emmanuele  
Aime**

*<<Il Magnificat come lode sulle labbra>>*



#### QUATTORDICESIMA STAZIONE:

Gesù risorto invia sugli apostoli lo Spirito Santo

L. Ti adoriamo, Gesù risorto, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua Pasqua hai dato vita al mondo.

#### LETTURA

«Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi. Si trovavano allora in Gerusalemme Giudei osservanti di ogni nazione che è sotto il cielo. Venuto quel fragore, la folla si radunò e rimase sbigottita perché ciascuno li sentiva parlare la propria lingua.» (At 2,1-6)

*Spunti per la meditazione personale*

1) il giorno di Pentecoste stava per finire:

Per un attimo proviamo ad immedesimarci nel cuore degli Apostoli che attendevano da 50 giorni, e nel giorno di Pentecoste ancora attendono... e proprio quel giorno sta quasi per finire...

Ma loro sono ancora lì e attendono.

La nostra perseveranza e la nostra attesa, deve prolungarsi anche quando il giorno sta per finire... le cose Dio le scoprono quelli che perseverano fino alla fine...

## 2) **Tutti insieme...Nello stesso luogo**

I discepoli hanno mantenuto la loro unione, non certamente per simpatie umane, né per linee politiche.

C'è una sola cosa che ha tenuto Uniti quei discepoli, ed è la stessa che oggi può tenere uniti tutti noi cristiani anche se diversi.

LUI. L' attesa di Lui.

## 3) **come un vento...come di fuoco...**

La presenza dello Spirito Santo non si può determinare in una caratteristica fisica appartenente al nostro mondo Creato e materiale.

La presenza dello Spirito Santo è come un vento...come un fuoco...Ma non è Vento, non è Fuoco.

E lungi da noi considerare lo spirito santo in una colomba... ricordando che nel nostro Credo solo la seconda persona della Trinità cioè Gesù Cristo il verbo di Dio si è incarnato

nella nostra realtà. Lo Spirito Santo rimane una presenza Divina nella sua forma Divina.

#### 4) **Riempì Tutto:**

La potenza dello Spirito Santo riempie tutti gli spazi.

Come sarebbe bello il mondo riempito di questa presenza di amore meravigliosa ordinata e Divina.

#### 5) **si Dividevano e si Posavano:**

È proprio il movimento miracoloso che accade.

La presenza di Dio non "arraffa" non "prende per Se". Ma è un movimento miracoloso di generosità che dividendo, moltiplica.

Questo dovrebbe accadere nel mondo ed è accaduto per secoli, tutta la presenza divina che si poggia sulle nostre vite, con la nostra testimonianza si divide e dona al fratello la stessa presenza senza per questo diminuire la nostra. È il **MIRACOLO DI DIO** che **DIVIDENDO...MOLTIPLICA**.

#### 6) **TUTTI PIENI DI SPIRITO SANTO:**

È l'epilogo di tutte le storie...ciò che ci aspettiamo da sempre. Alla fine, riempiti di Dio... per sempre... tutti... felici, senza mai più fine.

# CANTI

1. **ADORO TE**
2. ALLELUJA PER CIÒ CHE FAI
3. BENEDETTO IL SIGNORE (CERCO SOLO TE)
4. CANTO A TE MARIA
5. CHIAMATI PER NOME
6. CHI PERDE LA SUA VITA
7. COME UN FIUME D'ACQUA VIVA
8. COME UN PRODIGIO
9. COME TU MI VUOI
10. CONTIGO MARIA
11. DALL'ETERNITÀ
12. DOVE C'È LUCE (INNO VIA LUCIS)
13. ECCO IL NOSTRO SÌ
14. IL CANTO DELL'AMORE
15. **INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA**
16. LA STRADA CHE PASSA DA TE
17. LA TUA (o MIA?) GIOIA
18. **MANDA IL TUO SPIRITO SIGNORE**
19. LODE AL NOME TUO
20. LUCE
21. NEL TUO SILENZIO
22. PRODIGIO D'AMORE
23. RE DEI RE
24. RESTO CON TE
25. SERVIRE È REGNARE
26. **SPIRITO SANTO DOLCE PRESENZA**
27. TU SEI SANTO TU SEI RE
28. TUTTO È POSSIBILE
29. UOMO SECONDO IL TUO CUORE

## 1. ADORO TE

Sei qui davanti a me, oh mio Signore  
Sei in questa brezza che ristora il cuore  
Roveto che mai si consumerà  
Presenza che riempie l'anima

**RIT:** Adoro Te, fonte della vita  
Adoro Te, Trinità infinita  
I miei calzari leverò  
su questo santo suolo  
Alla presenza Tua mi prostrerò

Sei qui davanti a me o Mio Signor  
Nella Tua grazia trovo la mia gioia  
Io lodo, ringrazio e prego perché  
Il mondo ritorni a vivere in Te  
A vivere in Te

## 2. ALLELUJA PER CIÒ CHE FAI

Creatore, Signore  
Mi hai salvato e Ti loderò  
Potente per sempre  
Non sarò mai più lo stesso  
Perché Tu dall'eternità  
Sei venuto a noi  
Gesù figlio di Dio

**RIT:** Sei morto, risorto  
Tu vivi e regni in noi  
Ci mostri la via  
Dai al mondo libertà

Alleluia per ciò che fai  
Alleluia per ciò che fai

Alleluia per ciò che fai  
Alleluia per chi Tu sei

### 3. BENEDETTO IL SIGNORE (CERCO SOLO TE)

Cerco solo Te mio Signor  
Perché solo Tu dai gioia al mio cuore  
Si rallegra l'anima mia  
Solo in Te, solo in Te

Cerco solo Te mio Signor  
Perché la Tua via conduce alla vita  
Si rallegra l'anima mia  
Solo in Te, solo in Te

**RIT:** Benedetto il Signore  
Benedetto il Tuo nome  
Come un tenero padre  
Sei verso di me, mio Signor  
Benedetto il Signore  
Benedetto il Tuo nome  
Dalle Tue mani questa mia vita  
Riceve salvezza e amor

### 4. CANTO A TE MARIA

**RIT:** Nella casa tua io canto a te, Maria;  
prendi fra le mani tu la vita mia;  
accompagna il mio cammino verso Lui  
sulla strada che hai percorso tu, Maria.

Tu, che hai vissuto nella verità,  
tu vera donna della libertà,  
dal cuore tuo l'amore imparerò  
e nel mondo io lo porterò.

Resta vicino a me, Madre di Dio,  
del tuo coraggio riempi il cuore mio;  
solo l'amore allora mi guiderà,  
sarò luce per l'umanità.

## 5. CHIAMATI PER NOME

**RIT:** Veniamo da te  
Chiamati per nome  
Che festa, Signore, tu cammini con noi  
Ci parli di te Per noi spezzi il pane

Ti riconosciamo e il cuore arde, sei tu  
*E noi tuo popolo*  
*Siamo qui*  
Siamo come terra ed argilla  
E la tua parola ci plasmerà  
Brace pronta per la scintilla  
E il tuo spirito soffierà  
C'infiammerà

## 6. CHI PERDE LA SUA VITA

Chi perde la sua vita per me  
la troverà, la troverà, la troverà.  
Chi lascia il proprio padre per me,  
la propria madre per me,  
mi troverà, mi troverà.

**RIT:** Non tema nulla, non tema nulla:  
Io sono qui, io sono qui. (2 vv)

## 7. COME UN FIUME D'ACQUA VIVA

Come un fiume d'acqua viva,  
come vino nuovo  
Come balsamo d'amore, *vieni*

Santo Spirito del Padre, dono senza fine  
Vieni e regna su di noi, *vieni*

**RIT:** Vieni spirito d'amor,  
Dio consolatore  
Vieni e battezzaci nel tuo amore  
Vieni spirito d'amor, vita che dà vita  
Vieni e regna su di noi, nel tuo amore

## 8. COME UN PRODIGIO

Signore tu mi scruti e conosci  
Sai quando seggo e quando mi alzo  
Riesci a vedere i miei pensieri  
Sai quando io cammino  
e quando riposo  
Ti sono note tutte le mie vie  
La mia parola  
non è ancora sulla lingua  
E tu, Signore, già la conosci tutta

**RIT:** Sei tu che mi hai creato  
E mi hai tessuto nel seno  
di mia madre  
Tu mi hai fatto come un prodigio  
Le tue opere sono stupende  
E per questo ti lodo

## 9. COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a te mio Re  
Che si compia in me la tua volontà  
Eccomi Signor vengo a te mio Dio  
Plasma il cuore mio e di te vivrò  
*Se tu lo vuoi Signore manda me  
e il tuo nome annuncerò*



**RIT:** Come tu mi vuoi, io sarò  
Dove tu mi vuoi, io andrò  
Questa vita io voglio donarla a te  
Per dar gloria al tuo nome mio Re

Come tu mi vuoi, io sarò  
Dove tu mi vuoi, io andrò  
Se mi guida il tuo amore paura non ho  
Per sempre io sarò, come tu mi vuoi

## 10. CONTIGO MARIA

Voglio camminare con te Maria  
sii per me una luce, o madre mia.  
Brilla innanzi a me  
il tuo grande esempio di santità,  
di umiltà.

Voglio camminare con te Maria  
faro di bellezza lungo la via.  
Ho bisogno del tuo amore di madre  
prega per me il mio Signor.

**RIT:** Guida i miei passi, portami al cielo.  
Sotto il tuo manto nulla io temo.  
Piena di grazia,  
Ave Maria oggi ti offro la vita mia.

Voglio camminare con te Maria,  
madre nel dolore e gioia mia.  
Tu la donna fedele εἰς τέλος,  
sei stata lì, grembo d'amor.

## 11. DALL'ETERNITÀ

Dall'eternità io ho scelto te  
Dall'eternità  
il tuo nome è scritto sul mio cuore  
Cambierò il tuo lutto in gioia,  
ti consolerò, oh-oh  
Con te sarò (oh-oh-oh)

Dall'eternità già ti pensai  
Dall'eternità  
prima che nascessi io ti consacrai  
Tu sei mio, non temere nulla,  
ti consolerò-ò-ò *sempre*

**RIT:** Non dire sono giovane,  
non chiederti perché  
Sui regni e le nazioni  
ti darò autorità  
Non dire sono debole,  
io ti proteggerò  
Sulla tua bocca metterò,  
le mie parole metterò  
Dall'eternità  
ti ho scelto per amore

## 12. DOVE C'È LUCE (INNO VIA LUCIS)

Buio è quando sono da solo  
grido nel nulla  
ma vorrei cantare in un coro  
quando resto attaccata  
ad una macchinetta che non sfreccia  
e a schermi colorati,  
i miei occhi appannati

Luce, luce è elettricità che conduce  
anche senza bisogno di regole  
di lampadine, cavi, prolunghe  
e attacchi per le spine

che ti hanno messo sulla testa  
ma oggi qui facciamo festa  
se Tu resti qui con me

**RIT:** Dove c'è Luce è perché Lui c'è  
ma come faccio a toccare  
il rumore dei miei perché  
di chi staziona in mezzo alla stazione  
in corsa per la libertà  
Come in Cielo,  
ma questo è il terreno

Vita, vita elettricità sulle dita  
la passi e ripassi  
che male mi hai dato la scossa  
ma posso gridare  
che la mia vita è nostra  
e per il tempo che mi resta  
posso farti una promessa  
è un salto insieme a Te

**RIT:**

*(Inciso)*

Perché è sincero chi ammette la fatica  
e gioca la sua partita  
anche quando è in salita  
e non vede riflettori  
oh Rifugio di cuori, guardami

### 13. ECCO IL NOSTRO SÌ

Fra tutte le donne scelta in Nazareth,  
sul tuo volto risplende  
il coraggio di quando hai detto "Sì".  
Insegna a questo cuore l'umiltà,  
il silenzio d'amore,  
la Speranza nel figlio tuo Gesù.

**RIT:** Ecco il nostro Sì,  
Nuova luce che rischiara il giorno,  
è bellissimo regalare  
al mondo la Speranza.  
Ecco il nostro Sì,  
camminiamo insieme a te Maria,  
Madre di Gesù, madre dell'umanità.

Nella tua casa il verbo si rivelò  
nel segreto del cuore  
il respiro del figlio Emmanuel.  
In segna a queste mani la fedeltà,  
a costruire la pace,  
una casa comune insieme a Te.

### 14. IL CANTO DELL'AMORE

Se dovrai attraversare il deserto  
Non temere io sarò con te  
Se dovrai camminare nel fuoco  
La sua fiamma non ti brucerà

Seguirai la mia luce nella notte  
Sentirai la mia forza nel cammino  
Io sono il tuo Dio, il Signore

Sono io che ti ho fatto e plasmato  
Ti ho chiamato per nome  
Io da sempre ti ho conosciuto  
E ti ho dato il mio amore

Perché tu sei prezioso ai miei occhi  
Vali più del più grande dei tesori  
Io sarò con te dovunque andrai

## 15. INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA

Invochiamo la tua presenza  
Scendi su di noi  
Vieni consolatore  
Dona pace ed umiltà  
Acqua viva d'amore  
Questo cuore apriamo a te

**RIT:** Vieni spirito

Vieni spirito

Scendi su di noi

Vieni spirito

Vieni spirito

Scendi su di noi

Vieni su noi, Maranathà

Vieni su noi Spirito

Vieni spirito

Vieni spirito

Scendi su di noi

Vieni spirito

Vieni spirito

Scendi su di noi

Scendi su di noi

## 16. LA STRADA CHE PASSA DA TE

Eccomi Signore  
Sono qui per dire  
Che sto con Te

Sono fermo adesso  
Sono fermo a un passo  
Dal limite

La tua storia che arriva  
dall'eternità bussava a casa mia  
E mi accorgo che non c'è  
altra strada che non sia la tua

**RIT:** Perché Tu sei  
quella voce che scalda  
Perché Tu sei la risposta  
E non c'è un'altra strada  
che quella che passa da Te  
Perché Tu sei  
quell'amico che ascolta  
Perché ancora una volta  
Non c'è un'altra strada  
che quella che passa,  
che passa da Te

Eccomi Signore  
Resto qui a pregare  
ancora un po'

Tu mi sai guidare  
Tu mi sai guarire  
ascoltami

*C'è una storia pensata dall'eternità  
ed è solo la mia  
e mi accorgo che non c'è  
altra strada che non sia la tua.*

### 17. LA TUA (o MIA?) GIOIA

Tu sei buono e giusto  
Sei fedele con me  
Tu sei sceso dal cielo  
per vivere come me  
Hai sofferto ed hai gioito  
Tu hai pianto con me  
Ma ora danzo, sì io danzo

**RIT:** La tua gioia brucia dentro di me  
Il tuo Amore scaccia le tenebre  
Nella debolezza io saprò che  
la gioia del Signore la mia forza è

Ho infinite ragioni per lodare il mio Re  
Mi ha protetto e da sempre  
ha provveduto per me  
Ma di tutte le gioie la più grande sarà  
Che io son salvato sì io son salvato

### 18. LODE AL NOME TUO

Lode al nome tuo  
dalle terre più floride  
Dove tutto sembra vivere  
lode al nome tuo

Lode al nome tuo  
dalle terre più aride  
Dove tutto sembra sterile

lode al nome tuo

**RIT:** *Tornerò a lodarti sempre  
per ogni dono tuo  
E quando scenderà la notte  
sempre io dirò*

Benedetto il nome del Signor  
Lode al nome tuo  
Benedetto il nome del Signor  
Il glorioso nome di Gesù.

Lode al nome tuo  
quando il sole splende su di me  
Quando tutto è incantevole  
Lode al nome tuo

Lode al nome tuo  
quando io sto davanti a te  
Con il cuore triste e fragile  
Lode al nome tuo

## 19. LUCE

Luce che illumina i passi,  
Parola di vita sei tu,  
Gesù, sei il Figlio di Dio  
venuto nel mondo per noi,  
non lasciarci mai,  
stai con noi per sempre.

**RIT:** Non è più confuso il nostro cuore  
Da quando camminiamo insieme a te,  
Giustizia e verità tu sei per noi Gesù  
Tu dai senso a questa nostra storia  
Su ogni male è la tua vittoria,



Noi uniti in un solo corpo  
adoriam solo te.

## 20. MANDA IL TUO SPIRITO

**RIT:** Manda il tuo Spirito, manda il tuo Spirito  
Manda il tuo Spirito, Signore, su di noi  
Manda il tuo Spirito, manda il tuo Spirito  
Manda il tuo Spirito, Signore, su di noi

La tua presenza noi invochiamo  
Per esser come tu ci vuoi  
Manda il tuo Spirito, Signore, su di noi  
Impareremo ad amare proprio come ami tu  
Un sol corpo e un solo spirito saremo  
Un sol corpo e un solo spirito saremo

La tua sapienza noi invochiamo  
Sorgente eterna del tuo amore  
Dono radioso che dà luce ai figli tuoi  
Nel tuo amore confidiamo  
La tua grazia ci farà  
Chiesa unita e santa per l'eternità  
Chiesa unita e santa per l'eternità

## 21. NEL TUO SILENZIO

Nel tuo silenzio accolgo il mistero  
venuto a vivere dentro di me.  
Sei tu che vieni, o forse è più vero  
che tu mi accogli in te, Gesù.

Sorgente viva che nasce nel cuore  
è questo dono che abita in me.

La tua presenza è un fuoco d'amore  
che avvolge l'anima mia, Gesù.

Ora il tuo Spirito in me dice: "Padre",  
non sono io a parlare, sei Tu.  
Nell'infinito oceano di pace  
tu vivi in me, io in te, Gesù.

## 22. PRODIGIO D'AMORE

Spirito Santo  
Che hai generato in una vergine  
La carne umile e santissima  
del Figlio di Dio  
Ti ringraziamo perché  
Da allora ogni giorno visiti  
La vita povera e ferita  
Di questa nostra umanità

**RIT:** Noi ti lodiamo Signore  
Ti esaltiamo Creatore  
Fonte d'amore infinito  
Vita che dona la vita  
Questo miracolo incredibile  
Questo prodigio indescrivibile  
Si compie ancora una volta  
Ora qui per noi

## 23. RE DEI RE

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere,  
le nostre colpe hai portato su di te.  
Signore ti sei fatto uomo  
in tutto come noi per amore.

Figlio dell'Altissimo

povero tra i poveri  
vieni a dimorare tra noi,  
Dio dell'impossibile  
Re di tutti i secoli  
vieni nella tua maestà.

**RIT:** Re dei Re  
i popoli ti acclamano  
i cieli ti proclamano Re dei re  
Luce degli uomini  
regna col tuo amore tra noi...

## 24. RESTO CON TE

Seme gettato nel mondo,  
Figlio donato alla terra,  
Il tuo silenzio custodirò

In ciò che vive e che muore  
Vedo il tuo volto d'amore:  
Sei il mio Signore e sei il mio Dio.

**RIT:** Io lo so che Tu sfidi la mia morte  
io lo so che Tu abiti il mio buio  
Nell'attesa del giorno che verrà  
Resto con Te.

(inciso) Tu sei Re di stellate immensità  
E sei Tu il future che verrà  
Sei l'amore che muove ogni realtà  
E Tu sei qui  
Resto con Te

## 25. SERVIRE È REGNARE

Guardiamo a te che sei  
Maestro e Signore:  
Chinato a terra stai,  
Ci mostri che l'amore  
È cingersi il grembiule,  
Sapersi inginocchiare,  
C'insegni che amare è servire.

**RIT:** Fa' che impariamo, Signore, da Te,  
Che il più grande è chi più sa servire,  
Chi s'abbassa e chi si sa piegare,  
Perché grande è soltanto l'amore.

E ti vediamo poi,  
Maestro e Signore,  
Che lavi i piedi a noi  
Che siamo tue creature  
E cinto del grembiule,  
Che è il manto tuo regale,  
C'insegni che servire è regnare.

## 26. SPIRITO SANTO DOLCE PRESENZA

Spirito Santo, dolce presenza  
Vieni a fonderci con la tua volontà  
Consolatore, luce del cuore  
Soffia la tua vita dentro noi  
*Inebriaci di te, del tuo amore*

**RIT:** Spirito santo, spirito di Gesù  
Adesso tu manda noi  
ad infiammare la terra  
Spirito santo, rendici uno in te  
Usaci come vuoi, con la tua grazia

## 27. SULLA TUA ROCCIA

(Canto ispirato a Filippo Gagliardi)

Davanti a te Signore Gesù  
Questo tuo figlio ti chiede il perché  
Sulle mie spalle già pesa una croce  
Ma la mia forza Signore sei Tu

**RIT:** Sulla tua roccia o Signore

Edifico la mia vita

Proteggimi

Difendimi

Mi affido al tuo amor

Sulla tua roccia o Signore

Guida i miei fratelli

Proteggili

Difendili

Li affido al tuo amor

Guardo a te amico Gesù

Sempre più stretta è la porta per me

Se il mio dolore con fede ti dono

Riempi uno scrigno d'amore per noi

## 28. TU SEI SANTO TU SEI RE

Tu sei santo, tu sei re (x6)

Lo confesso con il cuor

Lo professo a te Signor

Quando canto lode a te

Sempre io ti cercherò

Tu sei tutto ciò che ho

Oggi io ritorno a te...

Io mi getto in te Signor  
Stretto fra le braccia tue  
Voglio vivere con te

E ricevo il tuo perdono  
La dolcezza del tuo amor  
Tu non mi abbandoni mai, Gesù  
Tu sei santo, tu sei re (x6)

## 29. TUTTO È POSSIBILE

Questo è il luogo  
che Dio ha scelto per te,  
questo è il tempo  
pensato per te.  
Quella che vedi  
è la strada che lui tratterà  
E quello che senti  
l'Amore che mai finirà

**RIT:** E andremo e annunceremo che  
in Lui tutto è possibile  
E andremo e annunceremo che  
nulla ci può vincere  
Perché abbiamo udito le Sue parole  
Perché abbiam veduto vite cambiare  
Perché abbiamo visto l'Amore vincere  
Sì abbiamo visto l'Amore vincere

*Questo è il tempo  
che Dio ha scelto per te,  
questo è il sogno  
che aveva su te.*

### 30. UOMO SECONDO IL TUO CUORE

Concedimi Signore la grazia tua  
perché io ti ami con tutto di me.  
Con tutto me stesso, il mio cuore,  
la mia mente, le mie forze,  
come tu fai con me.

Tu che sei tutta la mia speranza,  
tutta la mia gloria,  
tutto il mio rifugio  
tutta la mia gioia.

**RIT:** Prepara, Dio mio,  
un gradevole soggiorno per te in me  
Colpisci col tuo amore il mio cuore,  
inebrialo della tua carità.

## CANONI

### BENEDICAT

Benedicat, benedicat,  
benedicat tibi Dominus  
et custodiat te  
Benedicat, benedicat,  
benedicat tibi Dominus  
Frater Leo te.

### BONUM EST CONFIDERE

Bonum est confidere in Domino,  
Bonum sperare in Domino.

### CHE IO TI CERCHI

Che io Ti cerchi desiderandoTi

e Ti desideri cercandoTi.  
Che io Ti trovi amandoTi  
e Ti ami trovandoTi.

### IL SIGNORE È MIA LUCE

Il Signore è mia luce  
e mia salvezza  
di chi avrò timore  
Egli è difesa  
della mia vita  
di chi avrò paura

### IL SIGNORE È LA MIA FORZA

Il Signore è la mia forza, e io spero in lui,  
il Signore è il Salvator, in Lui confido non ho timor,  
in Lui confido non ho timor.

### LAUDATE DOMINUM

Laudate Dominum,  
Laudate Dominum  
Omnes gestes  
Alleluia, alleluia

### LAUDATE OMNES GENTE

Laudate omnes gentes,  
laudate Dominum  
Laudate omnes gentes  
Laudate Dominum

### MAGNIFICAT

Magnificat, magnificat  
magnificat anima mea, Dominum  
magnificat, magnificat  
magnificat anima mea



## MISERICORDIAS DOMINI

Misericordias Domini  
in æternum cantabo

## NULLA TI TURBI

Nulla ti turbi, nulla ti spaventi  
chi ha Dio nulla gli manca  
Nulla ti turbi, nulla ti spaventi  
solo Dio basta

## OH SIGNORE

Oh Signore nostro Dio  
quanto è grande  
il Tuo nome sulla terra  
sopra i cieli s'innalza  
s'innalza, la tua magnificenza

## QUESTA NOTTE

Questa notte non è più notte davanti a Te,  
il buio come luce risplende!

## RINGRAZiate E SERVITE

Lodate, benedite il Signore  
ringraziate e servite  
con grande umiltà  
Lodate, lodate, benedite il Signore  
con grande umiltà,  
con grande umiltà

## TI BENEDICO SIGNORE

Ti benedico Signore  
nella mia vita  
a Te levo le mani  
Alleluia

\*\*\*\*\*

Un ringraziamento speciale a fra Cristian e alle sorelle Sr. Claudia Luce e Sr. Maria Felice per le meditazioni ai Vangeli della Via Lucis.

Il cammino è dedicato al fratello e amico Luca D'Amore che tanto amava Gesù, i Poveri, il Creato e la vita.